

Premio "Riviera delle Palme"

Per la saggistica e la narrativa in edizione economica
 XXVIII edizione - 2011

Cinque finaliste

NARRATIVA

	AUTORI	TITOLO	CASA EDITRICE
1	STEFANO BENNI	PANE E TEMPESTA	FELTRINELLI
2	STEFANIA CONSENTI	BINARIO 21	ED. PAOLINE
3	GIANCARLO DE CATALDO	IL PADRE E LO STRANIERO	EINAUDI
4	DONATELLA DI PIETRANTONIO	MIA MADRE È UN FIUME	ELLIOT
5	MARCO LODOLI	ITALIA	EINAUDI

Stefania Consenti

Binario 21. Un treno per Auschwitz

Ed. Paoline Milano

di Alessandra Sciarra

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario": in questa frase, utilizzata da Primo Levi nel suo "Se questo è un uomo", può sintetizzarsi il senso del viaggio, organizzato annualmente dalla Provincia di Milano, con la collaborazione dei sindacati Cgil e Cisl, al quale partecipano pensionati, insegnanti, ex deportati e soprattutto studenti provenienti da diverse parti d'Italia.

Stefania Consenti, con efficace stile giornalistico, descrive l'esperienza vissuta sul treno, che dal tuttora esistente binario 21 della stazione di Milano si dirige verso i lager di Auschwitz - Birkenau, ripercorrendo il tragitto compiuto su quei vagoni, in una mattina del gennaio 1944, da 605 ebrei italiani i quali, con la forza ed in segreto, vennero fatti salire sul convoglio e condotti verso la morte.

La profonda partecipazione della Consenti si evince già dall'inizio del suo reportage, nel raccontare la sottile inquietudine nel salire sul treno, il progressivo senso di "disgelo" e infine quello di condivisione dato dall'ascoltare testimonianze e dal tenere dibattiti, riuniti nel vagone ristorante, vero e proprio "fulcro" e centro di aggregazione, ma anche luogo di svago ove si giunge a ballare e cantare tutti insieme durante il tragitto, che sembra interminabile, nonché nel modo di documentare le

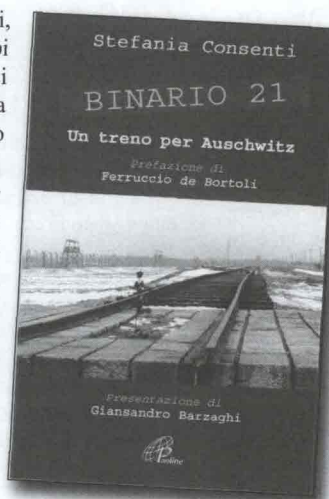
reazioni dei viaggiatori, le domande e i dubbi che gli stessi si pongono durante la visita ai luoghi dello sterminio nazista.

L'autrice, non trascurando di sottolineare l'importanza dello studio della Shoah, essenziale al fine di intraprendere il viaggio, senza il quale la visita ai campi di concentramento altro non sarebbe se non inutile "turismo dell'orrore", evidenzia, attraverso il racconto e la testimonianza soprattutto dei giovani studenti, la rilevanza dell'esperienza vissuta in prima persona, fatta anche di riflessioni e sensazioni che, pur supportate da un'adeguata preparazione scolastica, sono ben diverse da quelle che può suscitare una narrazione o una lezione di storia.

L'estrema utilità del viaggio compiuto viene dimostrata anche dal modo, in cui quanto vissuto viene successivamente elaborato soprattutto dai ragazzi, mediante la redazione di relazioni e tesi scritte, ma anche attraverso la trasposizione in poesie,

musica, spettacoli teatrali.

Nella prima pagina del libro, mentre si accinge a salire sul treno, l'autrice si interroga sulle proprie possibilità di avere "capacità di Memoria", di elaborare riflessioni più profonde, di andare oltre il fatto empatico: la risposta, in conclusione, non può che essere affermativa, dato che il risultato finale può senz'altro definirsi quale un'equilibrata sintesi tra la voglia di trasmettere emozioni, che evidentemente l'hanno profondamente segnata, e un'attenta analisi storica.



PSG Servizi

di Capriotti Alberto

**ASSEMBLAGGI INDUSTRIALI
 DI COMPONENTI PLASTICI**

Via Puglie, 48
 Roseto degli Abruzzi (TE)
 Tel. 366 3669119